

BONPRIX A BALLARÒ

Elsner: ecco i freni allo sviluppo

L'Italia dagli investitori stranieri, quella che va e quella che va un po' meno: a Ballarò martedì sera anche la testimonianza di Stephan Elsner, direttore generale del Gruppo di vendite on line, per corrispondenza e retail Bonprix Italia, sede a Valdenigo, uno dei manager stranieri di spicco presenti nel Belpaese. E' stato realizzato un servizio che ha evidenziato lati positivi e negativi dei rispettivi paesi spingendo il confronto tra Italia e Germania. E' stato necessario per Elsner mettere a nudo uno dei motivi che limitano lo sviluppo di imprese come Bon Prix - che peraltro ha investito nel Biellese circa 10 milioni di euro negli ultimi due anni - e soprattutto del crescente commercio

elettronico su internet: quello del servizio di distribuzione delle merci. «Un servizio - ha spiegato Elsner - che in Italia rimane critico se si pensa che nei Paesi del nord Europa le consegne avvengono in uno/due giorni, mentre in Italia non si riesce a comprimere al di sotto dei cinque/sei giorni ma con picchi che arrivano fino a 20 giorni, con una percentuale che arriva a circa il 20% di consegne fallite».

Bon Prix è parte della multinazionale tedesca Otto: un milione di persone impiegate, 500 miliardi di fatturato. Elsner ha raccontato di un'impresa, quella che dirige, e un management che credono nella valorizzazione del territorio e quindi dell'Italia.

